
Turchia: buone le condizioni del patriarca Bartolomeo, positivo al Covid-19. Nel Paese record di contagi. Governo raccomanda di vaccinarsi

Una settimana dopo essere risultato positivo al Covid-19, le condizioni generali del patriarca ecumenico Bartolomeo rimangono buone. Auguri di buona guarigione sono arrivati da molti patriarchi del mondo ortodosso come quello di Antiochia. L'ottantunenne Bartolomeo, che è vaccinato, ha dimostrato lievi sintomi ma subito dopo la diagnosi ha visitato l'ospedale centrale di Istanbul per eseguire altri accertamenti. A ottobre il patriarca ecumenico aveva subito un intervento cardiaco negli Stati Uniti. Nel frattempo la Turchia, sede del Patriarcato ecumenico, registra per la prima volta il maggior numero di infettati da ottobre, ossia 30mila positivi al giorno (stando ai dati ufficiali). Secondo il ministro della salute Fahrettin Koca la tendenza in salita è dovuta all'arrivo della variante Omicron nel Paese. L'appello delle autorità è di sottoporsi alla terza dose soprattutto per le persone a rischio. Ad oggi, circa 18 milioni di persone hanno ricevuto la terza dose in Turchia mentre il 93% della popolazione ha avuto le prime due dosi. In Turchia oltre il vaccino domestico, Turkovac, si usano i vaccini della Pfizer e la variante cinese Sinovac.

Iva Mihailova